

ISTITUTO COMPRENSIVO L. SPALLANZANI - SCUOLA S.M. GORETTI	
PROGETTO UNICEF: SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI	
DOCENTI COINVOLTI: Caprioli Patrizia - Gazzotti Elena –Arnese Francesca - Silotto Marina	
SCHEMA GENERICO	IL VOSTRO SCHEMA
Titolo dell'Unità di Apprendimento	<p>Titolo: Dimmi cosa posso: spiegami, per favore, i miei diritti</p> <p>Campo d'intervento: La vita scolastica</p> <p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire percorsi di inclusione e di valorizzazione delle differenze mettendo al centro il tema dei diritti dell'infanzia • smontare pregiudizi e stereotipi sulla diversità percepita come ostacolo a una convivenza pacifica. <p>Obiettivo:</p> <p>Educare gli alunni ai propri diritti in una prospettiva di educazione a canoni di cittadinanza attiva e consapevole, senza barriera</p>
Durata dell'attività	Ottobre/Giugno 2018
Numero degli insegnanti e alunni coinvolti	<p>4[^] A: 25 alunni + 2 insegnanti</p> <p>4[^] B: 24 alunni + 2 insegnanti</p> <p>3[^] C: 24 alunni + 1 insegnante (per un segmento del percorso svolto con la IV A)</p>
Come sono stati sostenuti gli eventuali costi?	Lavoro volontario dei docenti coinvolti.
Gli spazi e i materiali	<p><u>Spazi:</u> aule, spazi comuni della scuola</p> <p><u>Materiali:</u> Ipad, computer, touch screen, internet, libri, albi illustrati, Dvd. Materiale vario per la realizzazione di produzioni iconografiche con l'utilizzo di tecniche espressive di vario genere.</p>
Il coinvolgimento dell'istituto e di altri soggetti	<p><u>Numero di classi coinvolte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Classe IV A e Classe III C, Plesso "S.M.Goretti" che hanno collaborato per un segmento del progetto: <ul style="list-style-type: none"> - nell' ideazione e scrittura, secondo modalità verticalizzate di cooperazione e di tutoraggio, di una storia ispirata alla "lettura" del picture book "Orecchie di farfalla" avente come scopo il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità; -nella realizzazione di un "albo illustrato" di gruppo e di un <i>booktrailer</i> volti a superare i limiti delle diversità ed a valorizzarne le caratteristiche come opportunità di interscambio arricchente. ➤ Classe IV B <p><u>Beneficiari:</u> alunni coinvolti</p> <p><u>Docenti:</u> docenti della classe IV A, VB e la docente Vianello Maria della classe III C</p> <p><u>Esperti:</u> Operatori di Città Solidale in collaborazione con i volontari dell'Associazione Il Castello; Kidsuniversity, in collaborazione con Associazione Pleiadi e Ca' Foscari-Venezia; biblioteca scolastica e biblioteche del territorio; attori per l'animazione delle letture previste dal percorso; volontario per i racconti di "Storie di amicizia in tempo di guerra"</p>

<p>Come è nata l'idea dell'attività/ progetto?</p>	<p>Il progetto nasce come occasione di riflessione sull'importanza di far sentire gli alunni protagonisti attivi, coerenti e responsabili dei valori fondamentali su cui si fonda una "buona convivenza civile" nonché di fare comprendere come il funzionamento democratico debba farsi garante di una corretta gestione dei diritti e doveri di ognuno.</p> <p>Si è cercato di sperimentare una cittadinanza via via più consapevole favorendo percorsi di inclusione e di valorizzazione delle differenze mettendo al centro il tema dei diritti dell'infanzia, offrendo "spazi vuoti" per la riflessione, la libera espressione e l'ascolto; e per trattare tematiche quali l'amore, le guerre, gli stereotipi di genere, la salvaguardia dell'ambiente, l'istruzione, l'esclusione.</p> <p><i>"... L'inclusione, come universalità ed equità, è per tutti. Se non lo è, col tempo diventa per nessuno e si rischia il ritorno a una società dove sopravvive il più forte."</i></p> <p>(Tratto dalla mozione conclusiva del Convegno Erickson "La Qualità dell'inclusione scolastica e sociale" 2017)</p>
<p>Quale situazione si voleva migliorare?</p>	<p>-Rendere gli alunni consapevoli dei loro diritti fondamentali ma anche dei doveri, in qualità del loro essere cittadini a pieno titolo;</p> <p>-Sperimentare come la consapevolezza e la partecipazione informata alla vita sociale e politica delle nostre comunità sia a tutti gli effetti uno strumento di inclusione, perché permette di destrutturare il rischio di pregiudizi e stereotipi sulla diversità percepita come ostacolo a una convivenza pacifica.</p>
<p>Quale era l'obiettivo delle attività/del progetto?</p>	<p>Gli obiettivi fondamentali del progetto erano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scoprire e condividere quegli elementi di reciprocità e di interdipendenza che ci legano tutti gli uni agli altri, nella condivisione di un'identità che supera le differenze e i particolarismi per lasciare intravedere, nella comune appartenenza all'umanità, le sue radici più profonde; - scoprire, in contesti comunicativi emotivamente e affettivamente coinvolgenti e motivanti, una pluralità di canali e linguaggi, verbali e non verbali, scoprendone le potenzialità espressivo-comunicative e le regole per il loro impiego; - Sperimentare una modalità di lavoro cooperativa sempre più consapevole e gestita in maniera autonoma.
<p>La descrizione delle azioni intraprese e attuate per la realizzazione delle attività del progetto</p>	<p>Ottobre – Novembre:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Giornata Mondiale dei diritti dell'Infanzia: visione di due video proposti da Unicef utili a riflettere sul significato della giornata; ✓ Presentazione della Carta Internazionale dei diritti spiegata ai bambini proposta da Unicef; ✓ Il diritto alla cittadinanza: realizzazione di un simbolo (spilla con nastri tricolori della bandiera italiana) da indossare in abbinamento allo slogan "Qui siamo tutti cittadini italiani": riflessione sul senso di tale diritto valorizzando il contributo apportato dagli alunni stranieri presenti in classe; ✓ Ascolto e lettura animata di filastrocche, poesie, brani narrativi

inerenti al tema dell'UDA per acquisire il piacere all'ascolto e alla lettura con la scoperta dei ritmi espressivi dei diversi generi comunicativi;

- ✓ Lettura di immagini e dipinti cogliendone sensazioni e stimoli emotivi;
- ✓ Lettura animata dell'albo illustrato **"Ciro in cerca d'amore"**, in occasione dell'apertura della biblioteca scolastica, che affronta i temi della diversità, della scoperta, dell'amore;
- ✓ Visione del lungometraggio in animazione **"Iqbal: bambini senza paura"** (Unicef) utile a comprendere l'importanza del diritto di ogni bambino a vivere un'infanzia libera dallo sfruttamento e da ogni forma di abuso.

Dicembre:

- ✓ Riflessioni sulle parole pronunciate da Iqbal a conclusione del film con analisi sia delle emozioni del protagonista sia di quelle personali, positive e negative;
- ✓ Conoscenza della storia vera di Iqbal Masih, simbolo della lotta contro lo sfruttamento minorile. Analisi dell'articolo 32 della Convenzione per meglio comprendere le gravi e ingiustificate violazioni subite dal protagonista;
- ✓ Ascolto e comprensione dei testi musicali **"Imagine"** di J. Lennon e **"Credo negli essere umani"** di M. Mengoni. Memorizzazione e partecipazione a momenti di canto corale, con concerto finale alla presenza dei genitori in occasione del Natale.

Gennaio-Febbraio:

- ✓ Lettura animata, programmata nell'ambito delle attività di biblioteca, in occasione della giornata della memoria, di brani tratti dal libro **"Storia di Anna Frank"** di A. Jesi Soligoni;
- ✓ Riflessioni degli alunni sulle tematiche della Shoah attraverso un'analisi dei loro contesti emotivi correlati a quelli vissuti da Anna;
- ✓ Lettura animata dell'albo illustrato **"Flon Flon e Musetta"** di Elzbieta sui temi della guerra e della separazione;
- ✓ Visione del film **"Il viaggio di Fanny"**, ispirato a una storia vera che parla di amicizia e libertà. Riflessioni sugli insegnamenti morali presenti nel film, come il rispetto della dignità e della libertà della persona, l'importanza della solidarietà e dell'aiuto reciproco;
- ✓ Partecipazione all'incontro **"Storie di amicizia in tempo di guerra"**: testimonianza attiva di un anziano sulle scelte di chi ha saputo opporsi alla guerra, per salvare la vita e la dignità umana.

Marzo:

- ✓ Partecipazione alla mostra-laboratorio **"Io...e gli altri"** utile ad una maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri di

ciascuno, necessari per essere cittadini a pieno titolo. La mostra itinerante è stata realizzata dagli operatori di Città Solidale in collaborazione con i volontari dell'Associazione Il Castello.

Aprile:

- ✓ Lettura animata, in occasione della giornata mondiale della lettura, di due albi illustrati:
- **“Bisognerà”** di T. Lenain e O. Tallec il cui tema centrale è il riconoscimento delle ingiustizie e, nel contempo, la sfida del loro possibile superamento
- **“Orecchie di Farfalla”** di L. Aguilar e A. Neves, racconto sul bullismo e sul tema della valorizzazione delle differenze di fronte a chi le trasforma in motivo di beffa. Perché riconoscere e rivendicare la propria diversità rende più sicuri e rafforza la propria identità.

Maggio:

- ✓ **classe IV A – III C:** Ideazione e scrittura, secondo modalità verticalizzate di cooperazione e di tutoraggio, di una storia ispirata alla “lettura” del picture book *“Orecchie di farfalla”*;
- ✓ **classe IV A – III C:** *Compito autentico*: realizzazione di un **libretto-fascicolo** con il materiale prodotto nell’attività di tutoraggio e successiva realizzazione di un **booktrailer** quale prodotto finale del percorso;
- ✓ **classe IV A :** Partecipazione al laboratorio **“I care! Mi sta a cuore, partecipo e promuovo inclusione”**, organizzato da KidsUniversity, in collaborazione con l’Università Ca’ Foscari di Venezia per sperimentare come la consapevolezza e la partecipazione informata alla vita sociale e politica delle nostre comunità siano a tutti gli effetti uno strumento di inclusione consentendo di smontare pregiudizi e stereotipi sulla diversità percepita come ostacolo a una convivenza pacifica. Il laboratorio è stato articolato in una parte introduttiva, volta a presentare le caratteristiche di una democrazia partecipativa, e in una interattiva, dove gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, mediante giochi di ruolo si sono immedesimati sperimentando situazioni e casi a rischio esclusione sociale, cercando di immaginare per ogni storia un “finale diverso”;
- ✓ **classe IV B:** Riflessione comune sulle letture fatte durante l’anno
- ✓ **classe IV B:** Stesura di commenti personali sui temi trattati
- ✓ **classe IV B:** Compito autentico: realizzazione di un **“Manuale del benessere a scuola”** con il materiale prodotto dagli alunni e successiva realizzazione di un **booktrailer** quale prodotto finale del percorso;
- ✓ Visione del film *“Wonder”* la storia di un bambino nato con una deformazione al viso e del suo primo contatto con il mondo della scuola. Riflessione sugli insegnamenti morali presenti nel

	<p>film. (classi IV A - IV B – III C)</p> <p>✓ realizzazione di coreografie ispirate a danze multiculturali e di un flashmob connessi ai temi dell'accoglienza e della partecipazione condivisa finalizzati a percorsi educativi di qualità. Tale lavoro è stato presentato nel corso della festa di fine anno del Plesso "Noi, en plein air" tenuto alla presenza dei genitori (classi quarte)</p>
<p>Come si è organizzata la classe/scuola?</p>	<p><u>Spazi</u>: aule e spazi comuni interni alla scuola</p> <p><u>Tempi</u>: ore curricolari e compresenze</p>
<p>Quali strumenti metodologici sono stati utilizzati?</p>	<p>Metodologia laboratoriale</p> <p>Lavoro a coppie</p> <p>Circle time</p> <p>Brainstorming</p> <p>Cooperative Learning</p> <p>Role play</p> <p>Lezione frontale interattiva</p>
<p>Quale è stato il contributo delle singole discipline?</p>	<p>Tutte le discipline hanno contribuito al buon esito del progetto ed in particolare alla realizzazione dei seguenti prodotti finali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Realizzazione di un fascicolo illustrato "<i>Lettere ad un bambino nato</i>", utile ad accompagnare i più piccoli alla conoscenza dei diritti fondamentali dei bambini e a riconoscere l'importanza della differenza tra l'aver, l'essere e il fare (Italiano, Ed. alla Cittadinanza); - Ideazione e scrittura, secondo modalità verticalizzate di cooperazione e di tutoraggio, con gli alunni della classe III C, di una storia ispirata alla "lettura" del picture book "<i>Orecchie di farfalla</i>". Successiva realizzazione di un "albo illustrato" di gruppo e di un <i>booktrailer</i> volti a superare i limiti delle diversità ed a valorizzarne le caratteristiche come opportunità di interscambio arricchente (Italiano, Arte e Immagine, Problem solving, Ed. alla Cittadinanza); - Realizzazione di un elaborato iconografico attuato con l'utilizzo di materiale di riciclo e finalizzato alla partecipazione al concorso "Solidarietà" promosso da ADA (Associazione di Promozione Sociale per i Diritti degli Anziani) (Arte e immagine, Ed alla Cittadinanza); - Rappresentazione di coreografie ispirate a danze multiculturali e di un flashmob connessi ai temi dell'accoglienza, della partecipazione condivisa e finalizzati a percorsi educativi di qualità. Tale lavoro sarà presentato nel corso della festa di fine anno del Plesso "Noi, en plein air" che si terrà alla presenza dei genitori (Musica, Ed. Motoria, Ed. alla Cittadinanza); - Scrittura in gruppo, secondo le tecniche del cooperative learning, di situazioni comunicative utilizzando codici, registri e canali diversi (Italiano, Linguaggi espressivi, Problem solving); - Elaborati espressivi e produzioni linguistiche raccolte in fascicoli e/o presentati alle famiglie connessi al tema dei diritti (Italiano, Ed. alla Cittadinanza) - Riscrittura di "finali diversi" di storie successivi alla partecipazione a

	giochi di ruolo finalizzati a sperimentare situazioni e casi a rischio esclusione sociale (Italiano, Linguaggi espressivi, Problem solving, Ed. alla Cittadinanza).
Quale è stato il ruolo degli alunni?	<p>Gli alunni hanno cooperato positivamente lasciandosi coinvolgere in modo costruttivo e propositivo sia nei lavori di gruppo sia in quelli individuali.</p> <p>In un contesto comunicativo emotivamente coinvolgente e motivante, ognuno, secondo le proprie modalità e i propri ritmi, ha saputo esprimere e comunicare vissuti, sentimenti ed emozioni condividendoli con i compagni, sviluppando atteggiamenti di ascolto, accoglienza, valorizzazione reciproca.</p>
Quali abilità/conoscenze/competenze degli alunni sono state valorizzate e quali apprese ex novo nell'attuazione del progetto?	<p><u>Abilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di intervento; -Comprendere semplici istruzioni desunte da un'attività conosciuta per un loro successivo riutilizzo in contesti espressivi analoghi; -Affinare il senso estetico-espressivo con percorsi di lettura animata di testi efficaci e finalizzati (albi illustrati); -Impiegare diverse tecniche di lettura fruite o attuate attraverso esperienze di lettura animata; -Riconoscere in un testo iconico l'originalità artistica come superamento degli schemi ripetitivi afferenti agli stereotipi; -Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici rilevati e maturati attraverso la "lettura" di immagini e opere d'arte; -Organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione corretta e consapevole del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo; -Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione al lavoro di gruppo sulla base dei principi fondanti il cooperative learning; -Contribuire al lavoro di team in modo produttivo e con una gestione responsabile dei propri ruoli; -Assumere incarichi e svolgere ruoli pertinenti ai contesti di cooperazione e di tutoraggio programmati per contribuire al lavoro collettivo secondo obiettivi condivisi; -Proporre soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva. <p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Principali strutture morfosintattiche e connettivi logici della lingua madre -Elementi di base delle funzioni comunicative della lingua -Lessico adeguato per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali -Produzione e rielaborazione di testi -Elementi essenziali di espressione artistica per la lettura guidata di

<p>Competenze</p>	<p>opere d'arte e per la produzione di elaborati grafico-visivi</p> <ul style="list-style-type: none"> -Tecniche di produzioni grafico-narrativo-espressive finalizzate alla realizzazione di un elaborato audiovisivo (booktrailer) -Regole delle dinamiche necessarie a interazioni relazionali positive per un apprendimento significativo del gruppo classe -Significato di regole volte a promuovere rispetto, lealtà, accoglienza della diversità, cooperazione costruttiva -Il benessere emotivo come "motore" di un buon apprendimento. <p>I nuovi contenuti appresi sono stati sviluppati all'interno delle discipline attraverso una gestione della classe centrata sulla cooperazione, sulla valorizzazione delle potenzialità degli alunni, sull'interdipendenza dei ruoli, sul dialogo e sulla riflessione. Gli alunni hanno consolidato una modalità di lavoro laboratoriale, con attività di simulazione e giochi di ruolo, in contesti motivanti all'ascolto, alla lettura, alla produzione, alla scrittura creativa, alla visione di filmati, di immagini e libri.</p> <p>Competenze chiave europee che il progetto ha mobilitato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Competenza nella madrelingua ❖ Competenze di base in matematica (problem solving) ❖ Imparare ad imparare (un uso creativo di stimoli espressivi e risorse emotive) ❖ Competenze sociali e civiche
<p>Qual è stato il ruolo degli altri soggetti partecipanti all'attività/progetto?</p>	<p>Docente e alunni della classe III C per un segmento del progetto</p>
<p>Monitoraggio in itinere</p>	<p>E' consistito in osservazioni sistematiche degli alunni durante le varie fasi delle attività di conversazione, di simulazione e gioco di ruolo, di lettura, di produzioni individuali e di gruppo. Tale monitoraggio in itinere ha consentito di valutare l'efficacia del metodo adottato nonché di individuare tempestivamente gli eventuali correttivi utili ad introdurre gli opportuni adeguamenti.</p> <p>Il piano delle attività programmate non ha comunque richiesto rettifiche significative consentendo di portare a termine con esiti positivi le linee educative del progetto.</p>
<p>Valutazione finale</p>	<p>Dalle evidenze emerse dalle rubriche valutative e dalle osservazioni sistematiche realizzate nelle varie fasi del percorso, è possibile affermare che gli obiettivi sono stati raggiunti con una positiva ricaduta su tutti gli alunni.</p> <p>Sono state apprezzate le proposte metodologiche adottate, in particolare il lavoro di gruppo cooperativo attuato anche, per alcuni contesti, con modalità verticalizzate.</p> <p>Si allegano le rubriche di valutazione e i questionari di autovalutazione utilizzati nel percorso proposto.</p>
<p>A conclusione del progetto c'è stata una presentazione del percorso realizzato e dei risultati ottenuti? Gli alunni sono</p>	<p>Il percorso e il prodotto finale sono stati presentati in occasione della mostra conclusiva e inseriti nel sito dell'Istituto.</p> <p>Gli alunni sono stati coinvolti nell'attività di autovalutazione attraverso questionari volti a valutare l'efficacia del progetto, in termini di</p>

stati coinvolti nell'attività di autovalutazione?	conoscenze, abilità e competenze acquisite, rispetto alla situazione iniziale.
La pubblicizzazione	<p>Visione del booktrailer alle famiglie delle classi coinvolte durante l'ultima assemblea di classe.</p> <p>Mostra durante la festa finale di Plesso con la partecipazione delle famiglie degli alunni della classe. Pubblicazione dei prodotti e del percorso che ha condotto alla loro realizzazione in uno spazio dedicato nel sito dell'Istituto comprensivo.</p>
La riproducibilità	Il buon esito perseguito attraverso l'attuazione del progetto incoraggia a riproporlo dal punto di vista metodologico con contenuti disciplinari da definirsi.

Le insegnanti
 Patrizia Caprioli
 Elena Gazzotti
 Francesca Arnese
 Marina Silotto

**RUBRICA DI COMPITO: PARTECIPARE E COLLABORARE NEI CONTESTI E NELLE
SITUAZIONI DEL LAVORO DI GRUPPO**

EVIDENZE OSSERVABILI	INIZIALE	BASILARE	MEDIO	ELEVATO
<p>Lavora in gruppo accettando e rispettando i singoli ruoli in una prospettiva aperta al confronto, al dialogo, alla ricerca e alla soluzione delle problematiche interattive utili a perseguire un clima di team "sintonizzato"</p>	<p>Coopera parzialmente nel gruppo di lavoro e opportunamente sollecitato svolge i percorsi indicati</p> <p>Va guidato a superare le difficoltà individuali (frustrazioni, contrarietà, insuccessi...) che possono emergere nelle situazioni di confronto</p> <p>Con domande-guida interviene nel dialogo e nelle conversazioni esprimendo riflessioni collegate alla situazione comunicativa proposta in modo semplice e lineare</p>	<p>Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con il supporto dei docenti e del gruppo.</p> <p>Con il supporto del gruppo si impegna a superare le difficoltà individuali (frustrazioni, contrarietà, insuccessi...) che possono emergere nelle situazioni di confronto</p> <p>Si inserisce spontaneamente nel dialogo e nelle conversazioni esprimendo in modo lineare semplici riflessioni pertinenti alla situazione comunicativa proposta</p>	<p>Nel gruppo di lavoro manifesta buona disponibilità alla cooperazione, assume incarichi e li porta generalmente a termine con impegno e con rispetto dei ruoli assegnati.</p> <p>Accetta le difficoltà individuali (frustrazioni, contrarietà, insuccessi...) con atteggiamento positivo e collaborativo</p> <p>Partecipa volentieri al dialogo e alle conversazioni con una buona interazione fra i contributi personali e le tematiche proposte</p>	<p>Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume con senso di responsabilità incarichi, che porta a termine con cura e precisione.</p> <p>Affronta e supera con atteggiamento costruttivo le difficoltà individuali (frustrazioni, contrarietà, insuccessi...) cercando soluzioni alternative</p> <p>Partecipa attivamente al dialogo e alle conversazioni apportando in modo interessante il contributo di idee e proposte personali</p>

RUBRICA DI COMPITO: PARTECIPARE A CONTESTI E SITUAZIONI DELL'INTERAZIONE COMUNICATIVA

EVIDENZE OSSERVABILI	INIZIALE	BASILARE	MEDIO	ELEVATO
<p>Interagisce nelle diverse situazioni comunicative, rispettandone le regole e utilizzando gli strumenti espressivi ed argomentativi necessari</p>	<p>Su sollecitazione dell'insegnante risponde a domande inerenti alla situazione comunicativa</p> <p>Esprime, se esortato, semplici messaggi utilizzando un linguaggio essenziale che va guidato nella chiarezza espositiva</p>	<p>Risponde a domande inerenti alla situazione comunicativa proposta impegnandosi a rispettare turni e regole della conversazione</p> <p>Esprime semplici messaggi utilizzando un lessico semplice e lineare, ma chiaro nella forma e nei contenuti</p>	<p>Partecipa con atteggiamento positivo a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando turni e ruoli</p> <p>Esprime messaggi appropriati e pertinenti utilizzando un lessico adeguato</p>	<p>Partecipa con atteggiamento attivo e propositivo a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando turni e ruoli</p> <p>Esprime messaggi chiari e pareri personali utilizzando un lessico originale e appropriato</p>































**RUBRICA DI COMPITO: LEGGERE E COMPRENDERE CONTESTI E SITUAZIONI DI
GENERE ESTETICO-ESPRESSIVO-NARRATIVO**

EVIDENZE OSSERVABILI	INIZIALE	BASILARE	MEDIO	ELEVATO
<p>-Individua tecniche basilari per l'analisi e comprensione di connotazioni estetico-espressive e stilistiche di testi iconici e narrativi</p> <p>-Individua in modo "empatico" sensazioni ed emozioni fornite da produzioni iconiche e testi espressivo-narrativi</p>	<p>Con gradualità stimoli-guida individua in modo essenziale gli elementi espressivi forniti dalla lettura e dall'analisi dei testi iconici e narrativi proposti.</p> <p>Individua parzialmente sensazioni ed emozioni partecipando in modo guidato alle produzioni di gruppo</p>	<p>Individua in modo essenziale gli elementi espressivi forniti dalla lettura e dall'analisi dei testi iconici e narrativi proposti.</p> <p>Individua sensazioni ed emozioni di maggiore evidenza partecipando alle produzioni di gruppo con progressiva empatia emotiva</p>	<p>Individua con buona intuizione gli elementi estetico-espressivi e stilistici forniti dalla lettura e dall'analisi dei testi iconici e narrativi proposti.</p> <p>Li riutilizza con sensibilità emotiva interagendo positivamente nelle produzioni di gruppo di cui coglie gli elementi empatici delle risorse artistico-espressive</p>	<p>Individua con originalità intuitiva gli elementi estetico-espressivi e stilistici forniti dalla lettura e dall'analisi dei testi iconici e narrativi proposti.</p> <p>Li rielabora con efficace empatia emotiva nel lavoro individuale apportando inoltre un interessante contributo espressivo nelle produzioni di gruppo di cui coglie stimoli e risorse artistico-espressive</p>

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA DI EDUCAZIONE ALLA
CITTADINANZA E ALLA CONVIVENZA CIVILE**

EVIDENZE OSSERVABILI	INIZIALE	BASILARE	MEDIO	ELEVATO
<p>Riconosce il valore della diversità e ne esercita il rispetto secondo i principi fondamentali garanti della convivenza civile</p>	<p>Opportunamente guidato si dimostra via via più disponibile a relazionarsi in situazioni relative alle diversità</p> <p>Supportato con adeguate strategie di impegna a cogliere gli aspetti negativi dei giudizi e degli stereotipi</p> <p>Con appropriati stimoli guida partecipa a riflessioni utili a cogliere i valori positivi delle diversità</p>	<p>Dimostra un' adeguata disponibilità nel relazionarsi in situazioni caratterizzate da elementi di diversità</p> <p>Coglie in modo adeguato i limiti dei giudizi e degli stereotipi</p> <p>Si dimostra attento alle riflessioni riguardanti i valori positivi delle diversità</p>	<p>È ben motivato nel relazionarsi in situazioni caratterizzate da elementi di diversità</p> <p>Dimostra di reagire con atteggiamento positivo rispetto a giudizi e stereotipi.</p> <p>Dimostra di saper cogliere gli elementi positivi che possono emergere dalle diversità.</p>	<p>Dimostra interesse alla interazione e al confronto, attribuendo alla diversità un valore aggiunto</p> <p>Dimostra di reagire con atteggiamento positivo e propositivo rispetto a giudizi e stereotipi.</p> <p>Dimostra di saper trasformare differenze/diversità in opportunità arricchenti di crescita e di scambio culturale.</p>

AUTOVALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Ho imparato a:	sì	Così così	no
Lavorare con impegno nel gruppo collaborando in modo positivo con i compagni di classe			
Raggiungere un obiettivo in modo condiviso			
Lavorare con piacere e curiosità nelle attività svolte in collaborazione con gli alunni della classe III C			
Riflettere su pregiudizi e stereotipi che ostacolano relazioni pacifiche			
Valorizzare le differenze come opportunità di scambio e di crescita arricchenti			
Ascoltare le idee degli altri e sapersi confrontare con lealtà anche con punti di vista diversi			
Partecipare con curiosità ed interesse alle attività proposte dal percorso volto alla scoperta dei diritti dei bambini			
Pensare e comunicare con chiarezza			
Immaginare con la fantasia, creare con le parole			
Immaginare con la fantasia, creare con le immagini			
Lavorare con buona motivazione provando fiducia verso me stesso e verso gli altri	